

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela CARTER EP LUBRICANT 460

Sinonimi

n.a.

Numero CAS

n.a.

Numero CE

n.a.

Numero INDICE

n.a.

Num.Registr.REACH

n.a.

Formula chimica

n.a.

Peso molecolare

n.a.

UFI

n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Lubrificanti per ingranaggi in carter fortemente caricati

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH 208

Contiene Ammine, C10-14-terz-alcilile. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

Conservazione

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali paraffinici severamente raffinati al solvente additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti rilevanti:

Nome componente	Conc%	# CAS	# EC	# Reg. REACH	# INDEX	Classificazione
Oli residui (petrolio), raffinati con solvente	97,9	64742-01-4	265-101-6	01-2119488707-21	649-459-00-4	Non classificato (Nota L)
Ammine, C10-14-terz- alchile	0,06 - 0,1	n.d.	701-175-2	01-2119456798-18	n.a.	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022

**CARTER EP LUBRICANT 460**

						Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	0,01 - 0,02	1213789-63-9	627-034-4	01-2119473797-19	n.a.	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, sistema immunitario, f egato) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ai fini della classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (vedi sezione 2.1) sono stati applicati i metodi di calcolo.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi:**

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Pelle secca, irritazione della pelle o degli occhi possono sorgere in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare prodotti di combustione pericolosi come ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x), ossidi di forosoro e altri derivati potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio (CO_x) ed idrocarburi incombusti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. L'acqua può causare spruzzi.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Olii residui (petrolio), raffinati con solvente:

Valori limite di esposizione:

ACGIH 2022- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

Ammine, C10-14-terz-alchile:

DNEL (Derived No Effect Level)

Lavoratori:

A lungo termine- effetti sistemici -Per via orale: 0.35 mg/kg

C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

DNEL (Derived No Effect Level)

Lavoratori:

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 0.09 mg/kg di peso corporeo/giorno

popolazione generale:

A lungo termine - effetti sistemici,orale 0.04 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Predicted no-effect concentration)

PNEC Acqua fresca: 0.26 µg/l

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (Polyvinylalcohol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) Altro

In caso di manipolazione del prodotto usare abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, in relazione ai rischi connessi con le classificazioni delle aree di lavoro. Nel caso fare riferimento alle norme UNI EN 14605:2009. In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente. Indossare calzature protettive.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Stato fisico a 20°C: Liquido

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

b) colore	ASTM D 1500: L 5
c) odore	Tipico di idrocarburi
d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C	-9 °C (ASTM D 97)
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	n.d.
f) infiammabilità	n.a.
g) limite inferiore e superiore di esplosività	n.d.
h) punto di infiammabilità	250 °C (ASTM D 92)
i) Temperatura di autoaccensione	n.d.
j) Temperatura di decomposizione	n.d.
k) pH	n.d.
l) viscosità cinematica	476,9 mm ² /s a 40 °C e 31,53 mm ² /s a 100 °C (ASTM D 445)
m) solubilità	Insolubile in acqua.
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	n.d.
o) tensione di vapore	n.a.
p) densità e/o densità relativa	0,910 kg/l a 20 °C (ASTM D 4052)
q) densità di vapore relativa	n.a.
r) caratteristiche delle particelle	n.a.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento ASTM D 97: -9°C

Indice di viscosità ASTM D 2270: 97

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Impiego a temperature estreme.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto: i rischi per la salute indicati derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base e degli additivi utilizzati, in relazione alle relative concentrazioni nel prodotto finito.

a) Tossicità acuta

Dati di tossicità riferiti al componente Olii residui (petrolio), raffinati con solvente:

DL50 orale ratto 5000 mg/kg di peso corporeo

DL50 cutaneo ratto 2000 - 5000 mg/kg di peso corporeo

CL50 inalazione ratto (mg/l) 2,18 - 5,53 mg/l/4h

Dati di tossicità riferiti al componente Ammine, C10-14-terz-alchile:

CL50 Per inalazione Vapori Ratto: 1.19 mg/l 4 ore (403 Acute Inhalation Toxicity test)

DL50 per via cutanea Ratto: 251 mg/kg (402 Acute Dermal Toxicity)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Dati di tossicità riferiti al componente C16-18-(even numbered,saturated and unsaturated)alkylamines:

DL50 Per via orale Ratto: 1689 mg/kg (401 Acute Oral Toxicity)

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

b) Corrosione/irritazione cutanea

I componenti Ammine, C10-14-terz-alcile e C16-18-(even numbered,saturated and unsaturated)alkylamines sono corrosivi per la pelle. Tuttavia, alle concentrazioni alle quali sono presenti nella miscela, non conferiscono effetti di corrosione o irritazione cutanea alla miscela finale.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Il componente C16-18-(even numbered,saturated and unsaturated)alkylamines è corrosivo per gli occhi. Tuttavia, alle concentrazioni alle quali è presente nella miscela, non conferisce effetti di corrosione o irritazione oculare alla miscela finale.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

il componente Ammine, C10-14-terz-alcile es è un sensibilizzante cutaneo. Alle concentrazioni alle quali è presente nella miscela, non conferisce effetti di sensibilizzazione cutanea alla miscela finale; tuttavia, può provocare una reazione allergica in soggetti sensibilizzati.

(Test: 406 Skin Sensitization pelle su Porcellino d'India= sensibilizzante)

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun componente conferisce effetti di mutagenicità alla miscela finale.

f) Cancerogenicità

Nessun componente conferisce effetti di cancerogenicità alla miscela finale.

g) Tossicità per la riproduzione

Nessun componente conferisce effetti di tossicità per la riproduzione alla miscela finale.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

I componenti Ammine, C10-14-terz-alcile e C16-18-(even numbered,saturated and unsaturated)alkylamines sono classificati come irritanti per le vie respiratorie. Tuttavia, alle concentrazioni alle quali sono presenti nella miscela, non conferiscono effetti di irritazione delle vie respiratorie alla miscela finale.

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di vomito, parte del prodotto può introdursi nelle vie respiratorie, ed in questo caso possono verificarsi gravi lesioni all'apparato respiratorio; pertanto, in caso di ingestione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Il componente C16-18-(even numbered,saturated and unsaturated)alkylamines Può provocare danni al tratto gastrointestinale, al sistema immunitario, e al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta.. Tuttavia, alle concentrazioni alle quali è presente nella miscela, non conferisce questi effetti alla miscela finale.

407 Repeated Dose 28-day Oral Toxicity - ratti: NOEL Subacuto Per via orale= 3.25 mg/kg

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

j) Pericolo di aspirazione

Sulla base delle informazioni sui componenti e della viscosità della miscela finale, la miscela non è classificata per questo endpoint.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecotossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto: i rischi per l'ambiente indicati derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base e degli additivi utilizzati, in relazione alle relative concentrazioni nel prodotto finito. Sulla base dei dati disponibili, la miscela è classificata come Aquatic Chronic 3; H412.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente; utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente; avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Dati riferiti al componente Ammine, C10-14-terz-alcile:

Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata: EL50 acuto 72 h: 0.44 mg/l

Dafnia - Daphnia magna: EL50 acuto 48 h: 2.5 mg/l

Micro organismo: EL50 acuto 30 min: 63.5 mg/l

Pesce - Oncorhynchus mykiss:LL50 acuto 96 h: 1.3 mg/l

Pesce - Oncorhynchus mykiss : NOEC cronico 96 giorni: 0.078 mg/l

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Alghes - Pseudokirchneriella subcapitata: NOEL cronico 72 h : 0.05 mg/l

Dati riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)alkylamines:

Alghes - Selenastrum capricornutum :EL50 Acuto 48 ore: 0.04 mg/l

Pesce - Danio rerio EL50 Acuto 96 h: 0.011 mg/l

Micro organismo EL50 acuto 3 ore: 222.5 mg/l

Pesce - Pimephales promelas LL50 Acuto 96 h: 0.06 mg/l

Alghes - Selenastrum capricornutum :NOEL Cronico 96 h: 0.01 mg/l

Dafnia - Daphnia magna : NOEL Cronico 21 giorni: 0.013 mg/l

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela è classificata come Aquatic Chronic 3; H412.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ammine, C10-14-terz-alcile: non facilmente biodegradabile: 21.8 % - 28 giorni

C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)alkylamines: facilmente biodegradabile: 66 % - 28 giorni

Il prodotto finito è da ritenersi scarsamente biodegradabile, particolarmente nel suolo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ammine, C10-14-terz-alcile: LogPow: 2.9

Può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto finale galleggia sull'acqua, viene assorbito superficialmente dal terreno e viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

12.7 Altri effetti nocivi

Non noti.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.): miscela non soggetta

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.): miscela non soggetta

Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: miscela non cancerogena/mutagena

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di

pericolo e delle Note pertinenti Elenco delle indicazioni di pericolo e delle note pertinenti

H302: Nocivo se ingerito
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311: Tossico per contatto con la pelle
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato
H335: Può irritare le vie respiratorie
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Schede di sicurezza delle materie prime fornite.

Motivo della revisione

Rev. 06 (28/07/2022): Aggiornamento del modello della SDS ai sensi del Regolamento (EC) 2020/878; aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 10, 11, 12, 16.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 6 del 28/07/2022



CARTER EP LUBRICANT 460

Revisioni precedenti

Rev. 01 (10/05/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (18/06/2015) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Rev. 03 (06/07/2016) Aggiornamento della composizione. Revisione delle sezioni 2, 3, 8 e 16.

Rev. 04 (10/01/2017) Revisione delle sezioni 3 ed 11.

Rev.05: (05/03/2019) Aggiornamento della composizione. Revisione delle sezioni 2, 3, 8 e 16.

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34803

Data compilazione

Data revisione

28/07/2022

Revisione Num.

6

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o diffinità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.